

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO N. 1305 del 21-08-2026

OGGETTO: POC ME 37973 Condorò (già FP_ME_919) - *"Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio"* - Codice ReNDis 19IR919/G1

Finanziamento, impegno e Pagamento spese di registrazione del contratto rep. num. 1526 del 17 settembre 2026.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) BC35439BDD

Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J14J15000000001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *"i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191..."*;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che *"...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."*;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime*

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento",

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;

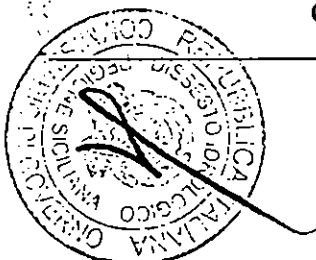
Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;

Vista la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L'incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di € 1.633.028.035,11;

Visto l'art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così come modificato dal comma 1 dell'art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data



di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;

- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione"* con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità. In particolare, tra l'altro, è stata rideterminata ad € 100.301.996,00 la dotazione finanziaria assegnata all'Asse 2 - CDR Commissario Dissesto idrogeologico, a fronte dei 40.00.000,00 inizialmente previsti;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 *"Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione"*;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, dalla quale risultano ancora da programmare € 16.815.182,77 a fronte di una dotazione complessiva assegnata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico rideterminata in € 69.460.138,00;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 *"Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione"* con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071.713.402,16;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 214 del 20/04/2022 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, nella quale, individuati interventi da finanziare per un importo complessivo di € 16.357.748,04, sono state rideterminate in € 457.434,73 le risorse ancora da programmare;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi"*, Azione 2.2.1 – Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico", nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 *"Sostenere l'attuazione del green idrogeologico"*, Azione 2.2.1 *"Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico"* per un importo complessivo di € 61.460.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante *"Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione*

interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;

Vista la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;

Considerato che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **FP_ME919 Condrò** - “Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio” - Codice ReNDis 19IR919/G1, era tra quelli individuati inseriti nell’elenco del Fondo di Progettazione di cui al DDSTA n. 487/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 40 del 13/01/2022 con cui l’Ing. Andrea Speciale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Arch. Salvatore Dario Emmi, già nominato con decreto n. 80 del 18/01/2021;

Visto il decreto n. 1210 del 03/12/2018 con cui si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di **€ 159.595,80**, necessario per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all’esecuzione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

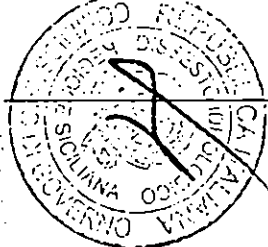
Visto il decreto n. 760 del 21/05/2026 con cui il decreto n. 1043 del 10/07/2025 con il quale, tra l’altro, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo ed il quadro economico dell’intervento in oggetto, per un importo pari ad **€ 3.197.081,17**, tenuto conto dell’importo di **€ 67.918,83** già finanziato con il suddetto decreto n. 1210 del 03/12/2018 e reimputato all’art. 2 del presente decreto, a valere sulle somme di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 356 del 26/11/2025.

Visto il **Contratto relativo al servizio di Direzione Lavori, Misura e Contabilità**, nell’ambito dell’intervento POC_ME37973 Condrò - “Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio” - Codice Caronte SI_1_37973 – Codice ReNDis 19IR919/G1 – CUP J14J15000000001 - CIG BC35439BDD, sottoscritto in data 17/09/2026 con l’Arch. Maria Chiara Nastri, per l’importo di euro **€ 40.896,03**, oltre oneri previdenziali e IVA - rep. num. **1526/2026**, registrato, in pari data, all’Agenzia dell’Entrate al num. 30815 Serie IT, mediante trasmissione telematica del file di registrazione;

Visti il **bonifico del 23 giugno 2026** con il quale l’Arch. Maria Chiara Nastri ha provveduto a pagare l’imposta di bollo e l’imposta di registro per un importo complessivo di euro **240,00**, di cui € 200,00 per imposta di bollo ed euro 40,00 per imposta di registro, per la sottoscrizione e relativa registrazione del Contratto di lavori sopra-citato;

Considerato di dover provvedere al finanziamento, impegno e pagamento delle suddette spese di registrazione, pari ad **€ 240,00**, con addebito diretto sui fondi disponibili della C.S. n. 5447, mediante trasmissione telematica del file di registrazione all’Agenzia delle Entrate,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.



DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di **€ 240,00** (duecentoquaranta/00) a titolo di spese di registrazione e bollo **relativo al servizio di Direzione Lavori, Misura e Contabilità**, nell'ambito dell'intervento POC_ME37973 Condò - "Mitigazione rischio idrogeologico a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio" - Codice Caronte SI_I_37973 - Codice ReNDiS 19IR919/G1 - CUP J14J15000000001 - CIG BC35439BDD, sottoscritto in data 17 settembre 2026 con l'Arch. **Maria Chiara Nastri**, per l'importo di euro **€ 40.896,03**, oltre oneri previdenziali e IVA - rep. num. 1526/2026, registrato, in pari data, all'Agenzia dell'Entrate al num. 30815 Serie IT, mediante trasmissione telematica del file di registrazione, generato con la procedura Unimod e addebito diretto sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo a favore dell'Agenzia delle Entrate.
- Articolo 3** Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento al bonifico del 23 giugno 2026 per un importo complessivo di **€ 240,00**.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza. L'Istruttore

L'Ufficiale Rogante
(Dott.ssa Maria Francesca Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

